Floridia. Sfiducia al sindaco Limoli, il gruppo Burgio “scarica” l’amministrazione. Ma…

A pochi giorni dalla discussione in aula della mozione di sfiducia, il sindaco di Floridia Limoli perde pezzi di maggioranza. Il gruppo che fa riferimento a Salvo Burgio (Cambiala e Riparti Floridia) ha annuciato la sua volontà di rappresentare la propria rappresentanza politica in giunta, “ritenendo concluso ogni rapporto di natura politico-amministrativa con l’amministrazione guidata dal sindaco Limoli”.

Da almeno un anno quel rapporto politico si era ormai logorato e l’impossibilità di programmare una linea comune spinge oggi quel gruppo politico a considerare la sfiducia “extrema ratio che può consentire di uscire fuori dal baratro in cui la città è precipitata”.

Ma il consigliere comunale Davide Gozzo, capogruppo di Cambiala, attualmente assessore e vice-sindaco, prende le distanze da quella posizione del gruppo. “Apprendo con un certo stupore – ha detto – che il gruppo politico di cui sono assessore e capogruppo in consiglio comunale abbia deciso di convergere sulla mozione di sfiducia presentata dai consiglieri di opposizione. Dall’unica riunione svoltasi un paio di giorni fa, infatti, nessuna decisione era stata presa, e si era in attesa di un nuovo incontro per confrontarsi sulla situazione politico-amministrativa. Evidentemente qualcuno ha deciso per tutti, venendo meno proprio a quel rapporto di rispetto politico e di pari dignità di cui viene accusato il sindaco”.

Il consigliere Gozzo, eletto nella lista Cambiala, ha sposato l’idea del suo gruppo politico di riferimento di siglare

l’apparentamento con l’attuale sindaco Limoli al ballottaggio. Nei due anni e mezzo di governo della città ha sempre occupato gli scranni della maggioranza, venendo nominato assessore allo Sport, Spettacolo e Turismo e, contestualmente, vice sindaco nel novembre del 2018. “Non nascondo che, spesso, ci sono state divergenze e perplessità su alcune decisioni prese dal sindaco – sottolinea – ma nulla che non si potesse ricondurre all’interno del normale dibattito politico e nulla che abbia determinato l’uscita di questo gruppo dall’amministrazione comunale. Ricordo a tutti che il gruppo Cambiala, con due consiglieri, si trova in consiglio comunale solo grazie all’apparentamento con le liste del Sindaco Limoli, altrimenti oggi non avrebbe alcuna rappresentanza politica”.